



Salvatore Sciarrino

Vento d'ombra

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PER USA ONLY

Edizioni Musicali RAI TRADE

Edizioni Musicali Rai Com  
FOR PERUSA ONLY

ORGANICO

Flauto in Do  
Flauto contralto in Sol  
Clarinetto basso in Sib  
Fagotto

Corno in Fa  
Tromba in Do  
Trombone

Percussioni:  
Log drum  
Lastra inox (lastra inox delle dimensioni di 2 metri per 1 metro e dello spessore di 0.5 mm. circa, appesa per il lato corto)  
Gran Cassa (allentare il più possibile le pelli)

Pianoforte (gran coda)

Violino I  
Violino II  
Viola  
Violoncello  
Contrabbasso

## SEGNI E NOTE TECNICHE PER L'ESECUZIONE

### GENERALI

Monodia: non gioco di note preesistenti ma intervalli progressivamente generati dal movimento di un suono, geometrie viventi, organismi. Intorno, ruotano immagini più eterogenee, un ambiente di impulsi cortissimi e vibrazioni sonore. Queste spesso oscillano tra soffio, suono, fruscio, quasi indipendentemente dalla famiglia di strumenti che li produce.

La partitura non è in altezze reali. Di conseguenza: Flauto in Sol, Corno e Contrabbasso risultano ognuno secondo le proprie convenzioni di trasporto. Il Clarinetto basso in Si♭ è scritto un tono sopra e non una nona.



= *crescendo* dal nulla (senza il minimo attacco)



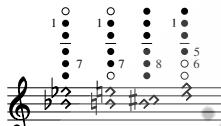
= *diminuendo* al nulla

Non sono assolute le gradazioni dinamiche, ma relative a ciascun tipo specifico di emissione. In questa musica la dinamica non è un'opzione secondaria, anzi ne costituisce il rilievo e la fascinazione spaziale.

### FLAUTI



= soffio ordinario, molto tagliente e risonante. A labbra aperte, concentrare il fiato dentro il foro come pronunciando una *a*; in realtà si pronuncia una *i* aprendo la bocca, a maschera rilassata. Arrotondare e amplificare con il cavo orale (altezza reale).



= bicordi impastati di soffio.

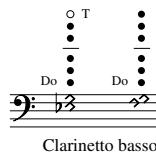


= mescolanza con note estranee. Sovrapporre alle note (suonate dalla mano sinistra) un trillo continuo e fitto di Re e Re♯, da eseguirsi a dita distese e leggere (mano destra), in modo che si alternino i due movimenti di ciascuna chiave. Ne risulta una miscela di suoni discontinui di estrema fluidità. La causa di questo fenomeno è nella doppia velocità di frammentazione prodotta dal doppio movimento meccanico combinato all'alta velocità del trillo.



= inspirando (↗ = espirando). Tali respiri andranno eseguiti dentro allo strumento, a boccola coperta.

### CLARINETTO BASSO

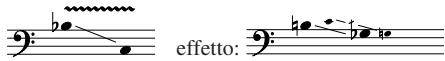


= questi soffusi bicordi richiedono molta aria e pressione quasi nulla.



= colpo di lingua, suono percussivo.

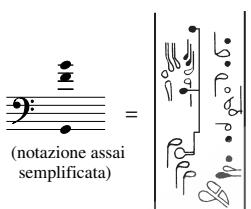
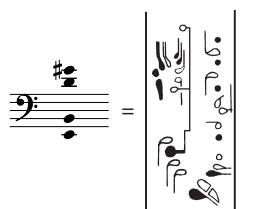
~~~~ = trillo rapidissimo della mano destra sulle chiavi alte del trillo, mentre la mano sinistra agisce per produrre le posizioni scritte. È una miscela anomala, conseguente alla rapida interferenza di suoni dal timbro tra loro estraneo e di frequenza lievemente differente.



## FAGOTTO

▼ = solo colpo di lingua, senza suono.

Suoni multipli:



(notazione assai semplificata)

## OTTONI

↗ = soffio. È necessario che le labbra dell'esecutore siano rilassate, ma aderiscano al bocchino in modo da immettere tutto il fiato nello strumento, senza dispersione alcuna.

Le sordine prescritte devono essere *wa-wa* di metallo:

+ = chiuso.  
○ = aperto.

## PERCUSSIONI

M = Muted. Varie le interpretazioni attuali:  
 a) pressare la pelle con la mano sinistra mentre l'altra percuote (era l'idea iniziale del compositore)  
 b) smorzare con panni pesanti (se necessario smorzare entrambe le pelli); questa soluzione non esclude le altre;  
 c) tenere premuta una mazza morbidissima sulla pelle, percuotere con un'altra mazza sulla testa della prima.

In ogni caso il tipo di suono richiesto è puro impulso e niente vibrazione. Non più un tamburo, ma un leggerissimo colpo direttamente sui visceri di chi ascolta.

Gran Cassa e Lastra vanno smorzati a tempo.

## ARCHI



= armonico (indica la nota sfiorata).

A causa del fenomeno della disarmonicità gli armonici sovraccutti richiedono un aumento di pressione della mano sinistra, proporzionale all'altezza richiesta. Quando si inizia a studiare, l'altezza si controlla soprattutto con l'orecchio, perché anche a lievissimi movimenti di rotazione del dito corrisponde una grande variazione in frequenza. Crine a contatto col ponticello, trovare la giusta pressione d'arco un po' flautando.



= glissando d'armonici naturali. Suoni metallici, arco sempre vicino al ponticello.



= soffio del crine (strisciato sul legno della cassa). Tale lieve fenomeno ha risonanze diverse a seconda dei punti di contatto fra arco e strumento. Il fruscio sovraccuto che io chiedo si produce lungo il bordo superiore (esterno) del piano armonico. Per interventi isolati non staccare ma appoggiare (♩).



= id., tremolando.

flaut. alto sul tasto

= sulla IV corda, l'arco, stando assai vicino alla mano sinistra, produce un notevole cambiamento e la voce dello strumento si altera in quello che io chiamo "suono di vetro".

I parallelismi di ottava vanno resi come componenti timbriche di una sola voce, e non come raddoppi. Perciò è necessaria una fusione controllata e la parte superiore non deve distinguersi, deve suonare "dentro" la parte inferiore.

Data la polivalenza della relazione tra gli strumenti, qualsiasi disposizione nello spazio può dare risultati sensati.

**Salvatore Sciarrino**  
**VENTO D'OMBRA**

*a Giuseppe Sinopoli, in ricordo*

**CALMO, flessibile**

The musical score consists of ten staves of music. The top five staves are for woodwind instruments: Flauto in Do, Flauto in Sol, Clarinetto basso in Sib, Fagotto, and Corno in Fa. The next three staves are for brass instruments: Tromba in Do, Trombone, and Percussioni. The bottom two staves are for strings: Pianoforte and a group of string instruments (Violino I, Violino II, Viola, Violoncello, Contrabbasso). The score features various dynamics and performance instructions, such as 'soffio ord.' (soft blow), 'eolian' (indicating a specific sound or style), and dynamic markings like 'pp', 'mf', 'f', 'p poss.', and 'pont.'. Slurs and grace notes are also present throughout the score.

5

Fl. in Do  
Fl. in Sol  
Trb. in Do  
Trbn.  
Vno I  
Vno II  
Vla  
Cb.

wa wa

10

Fl. in Do  
Fl. in Sol  
Cl. b. in Si**b**  
Trbn.  
Vno I  
Vno II  
Vla  
Vc.  
Cb.

sic!

più p poss.

15

Fl. in Do

Fl. in Sol

Trb. in Do

Trbn.

Perc. Gran Cassa

Vno I

Vno II

Vla

Vc.

Cb.

senza sord.

flaut. alto sul tasto

=

20

Fl. in Do

Fl. in Sol

Cr. in Fa

Trb. in Do

Trbn.

Vno I

Vno II

wa wa

Fl. in Do

Fl. in Sol

Cl. b. in Sib

Fg.

Cr. in Fa

Trb. in Do

Trbn.

Perc.

Pf.

Vno I

Vno II

Vla

Vc.

Cb.

Score details: The score consists of ten staves. The top four staves (Flute in D, Flute in C, Clarinet in B-flat, Bassoon) have dynamics and performance instructions like '3' over groups of notes. The middle section (Trombone in D, Trombone, Percussion, Piano) has dynamics like f, ff, and pppp. The bottom five staves (Violin I, Violin II, Viola, Cello, Bass) feature sixteenth-note patterns with dynamics like mf > ff and pppp.